



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

12 FEB. 1979

TITOLO: " POP LEMONI " - (Lemon Popsicle)

Metraggio dichiarato 2.650

Metraggio accertato

2627

Marca: NOAH FILMS Ltd. - Tel Aviv

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: BOAZ DAVIDZON - Interpreti: IFTAH KAZUR - ONAT AZMON - IONATAN SEGAL - DVIRA CHIDER - OFELIA STREL

Bob, George, Frank sono tre giovani amici compagni di banco della stessa scuola. I tre - come tutti i giovani della loro età - vivono una vita intensa che non è certamente molto votata allo studio.

Siamo negli Anni Sessanta e la gioventù di tutto il mondo è ormai emotivamente coinvolta da fenomeni musicali (Elvis Presley, i Beatles, i Rolling Stones e molti altri) e da quelli divistici (James Dean e Marilyn Monroe).

Il filo conduttore di Pop Lemoni è, in un certo modo, condotto da Bob (che dei tre giovani è il più discreto e il più timido oltre che a essere il più frustrato dalla famiglia), il quale si innamora di Nily una dolce e bella compagna di scuola. La ragazza, però, pone la sua attenzione amorosa su George; il bello della classe, un tipo sportivo, adulato da tutte le ragazze: insomma il "re" della scuola.

Arriva l'estate e i nostri giovani vengono coinvolti in una serie di peripezie. Frank e Nily per una certa circostanza rinfrancano i loro rapporti fino ad amarsi. E' alla luce di questi ultimi eventi che Frank, al settimo cielo, vede finalmente corrisposti i suoi sentimenti.

L'estate è finita. Tutti rientrano ai propri domicili. E' il giorno del compleanno di Nily e Frank le compra un regalo che porta a casa della ragazza durante una festa che la stessa ha organizzato per l'occasione. Nily, però, si fa sorprendere abbracciata teneramente a George. Amareggiato e sconsolato, Bob lascia la festa quasi in lacrime.

VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14

15 FEB. 1979

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni
1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, ...

MINISTRO

Elio SGARLATA